



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

SERVIZI PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA U.O.C. POLITICHE EDUCATIVE

DETERMINA N. 469 DEL 05/04/2012 AD OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEI CENTRI PER L'INFANZIA DEL COMUNE DI JESI E DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E AUSILIARIE IN CASO DI ASSENZA DEL PERSONALE COMUNALE - CODICE C.I.G. 411088057D

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare, che costituisce parte integrante del bando di gara, regola le modalità di partecipazione alla gara avente ad oggetto l'affidamento in concessione della gestione dei centri per l'infanzia del Comune di Jesi e del servizio di integrazione nella gestione delle attività educative ed ausiliarie in caso di assenza del personale comunale, come individuato e meglio specificato nel capitolato speciale e relativi allegati.

In considerazione di ciò, i soggetti interessati dovranno formulare la propria offerta, redatta in lingua italiana, alle condizioni, termini e modalità di seguito descritti:

ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE

Comune di Jesi – Servizi per la persona e la famiglia - UOC Politiche Educative

Piazza Indipendenza n. 1

60035 – JESI (AN)

Telefono 0731/5381

Telefax 0731/538328

Indirizzo internet: www.comune.jesi.an.it

posta elettronica (e-mail) protocollo.comune.jesi@legalmail.it

ART. 2 – OGGETTO, VALORE E DURATA DELLA CONCESSIONE

Il presente disciplinare concerne la procedura di gara avente ad oggetto l'affidamento in concessione della gestione dei centri per l'infanzia del Comune di Jesi e del servizio di integrazione nella gestione delle attività educative ed ausiliarie in caso di assenza del personale comunale, come meglio specificato all'art. 1 del capitolato speciale, per l'importo complessivo stimato per l'intero periodo contrattuale di € 811.860,60, oltre ad € 388,20 per oneri della sicurezza di cui al DUVRI non soggetti a ribasso, il tutto al netto dell'I.V.A. se e in quanto dovuta.

Ai sensi dell'art.30, comma 2, del D. Lgs.n.163/2006 e s.m.i. la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio. Tuttavia, dovendo il concessionario praticare all'utenza le tariffe imposte con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 12/01/2012 dal concedente Comune per la gestione dei servizi di cui alla presente concessione, alla ditta è riconosciuto per 10 mesi l'anno da parte del Comune medesimo, un compenso mensile unitario per bambino iscritto ed inserito integrativo della retta mensile totale assegnata agli utenti. Tale importo viene finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

La durata della concessione deve intendersi di 2 anni scolastici con decorrenza dal 01/09/2012 e termine il 31/08/2014. Il Comune si riserva la facoltà di rinnovare il contratto alla ditta aggiudicataria per ulteriori anni 2, agli stessi prezzi, patti e condizioni, con le modalità di cui all'art. 4 del capitolato speciale.

ART. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara si terrà con procedura aperta con aggiudicazione alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., valutata secondo i criteri di seguito indicati.

A. OFFERTA TECNICA (fino a punti 70)

La Commissione di gara valuterà gli elementi e sub-elementi qui di seguito indicati, assegnando a ciascuno il corrispondente punteggio:

A.1) PROGETTO PEDAGOGICO PER LA GESTIONE DEI CENTRI PER L'INFANZIA (fino a punti 40) così suddivisi

A.1.1.) Modello pedagogico-educativo (fino a 15 punti):

- a) Organizzazione degli ambienti e degli spazi, in considerazione sia del tipo di servizio che deve essere svolto in forma flessibile ed articolata, sia delle diverse fasce di età (fino a 5 punti);
- b) Organizzazione della giornata al centro, le routines e le attività di cura, l'offerta educativa, le soluzioni organizzative per la formazione dei gruppi dei bambini, tali da tener presenti i bisogni del singolo e del gruppo (fino a 5 punti);
- c) Progetti integrativi e specifici indicando risorse e modalità di realizzazione (area etnica e delle differenze, area preventiva e socio-culturale ecc.) (fino a 5 punti).

A.1.2.) Rapporti con le famiglie (fino a 10 punti):

- a) Organizzazione e gestione dell'Accoglienza e dell'Ambientamento (fino a 4 punti);
- b) Modalità di partecipazione e coinvolgimento delle famiglie (fino a 4 punti);
- c) Modalità di informazione per i genitori (fino a 2 punti).

A.1.3) Organizzazione del servizio educativo (fino a 15 punti):

- a) uso degli strumenti quali la programmazione, l'osservazione, la verifica, la documentazione, il lavoro collegiale; uso degli strumenti di valutazione della qualità erogata e percepita del servizio (fino a 7,5 punti);
- b) organizzazione del personale educativo per assicurare la continuità nell'erogazione giornaliera del servizio, anche a fronte di malattie e altre situazioni impreviste che ci si impegna a mantenere per l'intera durata del contratto (indicando quali iniziative vengono intraprese per facilitare il passaggio di informazioni tra il personale che si avvicenda) (fino a 7,5 punti).

A.2) QUALITÀ DEL PROGRAMMA DI AGGIORNAMENTO che la ditta si impegna ad applicare al personale destinato alla gestione della struttura (educatori, addetti ai servizi, coordinatore pedagogico) aggiuntivo rispetto a quello minimo previsto all'art. 17 del capitolato speciale. **(fino a 5 punti.)**

A.3) DESCRIZIONE DEL SISTEMA INTERNO DI VERIFICA E CONTROLLO. (fino a 3 punti)

A.4) QUALITÀ DEL PROGETTO EDUCATIVO PER L'EVENTUALE ORGANIZZAZIONE DEI SEGUENTI SERVIZI AGGIUNTIVI da gestire autonomamente, nei limiti della capienza prevista e negli orari, giorni e periodi dell'anno non occupati per la gestione del servizio in concessione **(fino a 12 punti)**:

a) un servizio di prolungamento d'orario oltre le 16,00 e di apertura al sabato mattina indicando anche il minimo di richieste necessarie per la loro attivazione (fino a punti 2,5);

b) un servizio di "Spazio per bambini/e e famiglie" (Tempo per le Famiglie) nel rispetto dell'articolo 7 comma 3 della Legge Regionale L.R. n.9/2003, che definisce e disciplina questa tipologia di servizio e dell'art.5 del R.R. n.13/2004 che indica i requisiti strutturali in base ai quali determinare la ricettività di questa tipologia di servizio. Si dovrà indicare il minimo di richieste necessarie per la sua attivazione (fino a punti 7);

c) altre attività di socializzazione, ludiche, educative, formative rivolte a bambini di età compresa nella fascia 0-6 anni e loro genitori. Qualora rientranti nella tipologia di servizi previsti dalla L.R. 9/2003 e regolamentati dal R.R.13/2004 se ne dovranno rispettare i relativi requisiti. Si dovrà indicare il minimo di richieste necessarie per la loro attivazione (fino a punti 2,5).

A.5) NUMERO DI OCCUPATI nella gestione in scadenza che il concorrente si impegna a reimpiegare nei servizi in concessione. **(fino a punti 8)**

A.6) MIGLIORIE che la ditta si impegna a realizzare nell'erogazione dei servizi offerti, non valutabili nei punti precedenti. **(fino a punti 2)**

Le offerte progettuali saranno confrontate tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio. Per ogni elemento e sub-elemento verrà attribuito il punteggio massimo alla migliore offerta, alle altre in proporzione. Per favorire il confronto, l'offerta tecnica dovrà essere redatta preferibilmente rispettando l'ordine di trattazione degli elementi e sub-elementi come sopra elencati. Si invita a compilare un indice con indicazione dei titoli degli argomenti stessi.

L'attribuzione del punteggio complessivo per il progetto tecnico avverrà sommando i punteggi ottenuti per ogni singolo elemento precedentemente indicato.

Ogni condizione dichiarata dalla ditta e a cui sia stato attribuito un punteggio, costituisce obbligazione contrattuale per la ditta stessa nel caso risulti aggiudicataria del servizio in concessione.

B. OFFERTA ECONOMICA (fino a punti 30)

I 30 punti attribuibili complessivamente per l'espletamento dei servizi in concessione sono così suddivisi:

B.1) Prezzo mensile al netto dell'IVA per ciascun bambino iscritto ed inserito nei centri per l'infanzia nell'anno scolastico e nel servizio estivo con orario 8,00 – 16,00 (tempo pieno);(fino a punti 10) -

B.2) Prezzo mensile al netto dell'IVA per ciascun bambino iscritto ed inserito nei centri per l'infanzia nell'anno scolastico e nel servizio estivo con orario 8,00 – 13,00 (tempo parziale);(fino a punti 10)

B.3) Prezzo orario al netto dell'IVA per servizio di integrazione nella gestione delle attività educative in caso di assenza del personale educativo comunale e/o di sostegno negli asili nido comunali; (fino a punti 3)

B.4) Prezzo orario al netto dell'Iva per servizio di integrazione nella gestione delle attività ausiliarie in caso di assenza del personale comunale addetto ai servizi negli asili nido comunali; (fino a punti 3)

B.5) Prezzo mensile al netto dell'Iva per il servizio di prolungamento orario di cui al precedente punto A.4.a) (fino a punti 2);

B.6) Prezzo mensile al netto dell'Iva per il servizio di apertura il sabato mattina di cui al precedente punto A.4.a) (fino a punti 2);

B.7) Prezzo mensile al netto dell'Iva per il servizio "Spazio per bambini/e e famiglie"(Tempo per le Famiglie) di cui al precedente punto A.4.b);

B.8) Prezzo mensile al netto dell'Iva per altre attività di socializzazione, ludiche, educative, formative rivolte a bambini di età compresa nella fascia 0-6 anni e loro genitori di cui al precedente punto A.4.c).

Per gli elementi di cui ai punti B1, B.2, B.3 e B.4 il prezzo offerto deve essere indicato a pena di esclusione, per gli elementi B.5, B.6, B.7 e B.8 il prezzo offerto deve essere indicato solo se nell'ambito dell'offerta tecnica (punto A.4) sia stato elaborato il relativo progetto educativo.

Per gli elementi dal B.1 al B.6 verrà attribuito il punteggio massimo sopra indicato per ciascun elemento alla migliore offerta. Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{punteggio massimo} \times \text{prezzo più basso}}{\text{ogni altra offerta.}}$$

Per l'attribuzione del punteggio si calcolerà fino alla seconda cifra dopo la virgola.

Per gli elementi dal B.1 al B.4 il prezzo offerto dovrà essere inferiore a quello posto a base di gara. Al riguardo, si fa presente che il prezzo posto a base di gara al netto dell'I.V.A. è il seguente:

- prezzo mensile a bambino €.735,61 per i posti a tempo pieno (B.1) e €.525,21 per i posti a tempo parziale (B.2);
- prezzo orario per servizio di integrazione nella gestione delle attività educative in caso di assenza del personale educativo comunale e/o di sostegno negli asili nido comunali €. 20,85 (B.3);
- prezzo orario per servizio di integrazione nella gestione delle attività ausiliarie in caso di assenza del personale comunale addetto ai servizi negli asili nido comunali €. 17,23 (B.4).

Per gli elementi B.7 e B.8 non verrà attribuito punteggio, fermo restando che il prezzo offerto sarà vincolante per il concessionario per tutta la durata della concessione.

Non saranno ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, né offerte parziali, indeterminate o in aumento.

Si precisa che per essere ammessi all'apertura delle offerte economiche i concorrenti dovranno aver raggiunto, in sede di valutazione dell'offerta tecnica, un punteggio minimo, come sopra determinato, di punti 40 su 70 attribuibili.

La concessione sarà aggiudicata in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo (progetto tecnico + offerta economica). A parità di punteggio, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio sull'offerta tecnica. Qualora anche tali punteggi siano paritari, si procederà mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione Comunale.

ART. 4 - TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, APERTURA DELLE OFFERTE

- Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore **20,00** del giorno **21 MAGGIO 2012**;
 - Indirizzo di ricezione delle offerte: Comune di Jesi – Ufficio Archivio e Protocollo – Piazza Indipendenza n. 1 – 60035 JESI
 - Data di apertura delle buste: il giorno **24 MAGGIO 2012** alle ore **9,30** presso la Residenza Comunale posta in Piazza Indipendenza n. 1 – 60035 JESI
- Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero soggetti dagli stessi delegati.
- Sopralluogo: i concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo presso gli immobili dove deve essere eseguito il servizio. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, da un direttore tecnico o da un dipendente dell'impresa interessata, munito di procura o di delega, con l'assistenza di un tecnico del Comune. In caso di raggruppamento temporaneo, sarà sufficiente la presenza di uno dei soggetti che lo compongono, purché munito di delega da parte dell'impresa capofila. Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. il sopralluogo deve essere effettuato dal legale rappresentante del Consorzio o suo delegato. La visita dovrà essere effettuata nei giorni e orari da concordare con l'Ufficio Servizi Educativi. Non è ammesso che il medesimo incaricato effettui il sopralluogo per conto di più concorrenti. Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione.

ART. 5 - NORME DI RIFERIMENTO

La presente procedura riguarda un servizio in concessione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed è, pertanto, regolata dalle disposizioni in esso richiamate, da quelle contenute nel bando di gara e relativi allegati, nonché da quelle di cui al D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. se e in quanto espressamente richiamate.

Sono altresì applicabili, trattandosi di servizio di cui all'allegato IIB, cat. 25, servizi sanitari e sociali, la legge n. 328/2000 ed il D.P.C.M. 30/03/2001.

Il servizio dovrà essere fornito secondo le indicazioni e prescrizioni del capitolato speciale e delle norme e disposizioni di cui all'art. 29 del capitolato stesso.

ART. 6 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA – DIVIETI DI PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti con idoneità individuale o idoneità plurisoggettiva indicati dall'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e i soggetti che intendono riunirsi e/o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del medesimo decreto.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quale consorziato il consorzio concorre; a quest'ultimo è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione, **sono esclusi** dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'art. 353 del codice penale;

Ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quale consorziata il consorzio concorre; a questa ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione **sono esclusi** dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'art. 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Qualora i consorzi ordinari di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. vogliano partecipare alla gara con alcune soltanto delle imprese consorziate, così come risultanti dall'atto costitutivo, queste dovranno vincolarsi attraverso mandato collettivo speciale con rappresentanza irrevocabile, avente le caratteristiche di cui all'art. 37, commi 14 e 15, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., giusta determina dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 11

del 09.06.2004.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. è fatto divieto, **a pena d'esclusione**, di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti o Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora il concorrente abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:

- è vietata l'associazione in partecipazione;

- salvo quanto disposto all'art. 37, commi 18 e 19 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta.

È ammesso il ricorso all'avvalimento, come disciplinato dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Ai sensi del comma 8 della predetta disposizione non è consentito, **a pena d'esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla stessa gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti della stessa.

ART. 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i.¹.

1. si riporta di seguito il testo dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.:

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'[articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423](#) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della [legge 31 maggio 1965, n. 575](#); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società ;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#); l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, gli appositi **modelli (Allegato 1 e 2)**, allegati al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale².

ART. 8 - REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Ai concorrenti sono richiesti i seguenti requisiti di idoneità professionale:

- a) iscrizione alla camera di Commercio, Registro Imprese, per oggetto di attività ricomprendente il servizio oggetto della concessione o secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza;
- b) per le società cooperative di produzione e lavoro e per le cooperative sociali di tipo A e loro consorzi: iscrizione, ai sensi del D.M. 23 giugno 2004, anche all'albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive, o secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza;
- c) per le cooperative sociali di tipo A e loro consorzi: iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali ai sensi dell'art.9 della legge n.381/1991.

I concorrenti di altro stato membro dovranno provare l'iscrizione secondo le modalità previste dall'art.39 del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i.

attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio ;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

²Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e per i Consorzi di Cooperative Sociali costituiti ai sensi dell'art. 8 della legge 381/1991 i requisiti devono essere posseduti sia dal consorzio stesso sia dalla/e consorziata/e eventualmente indicata/e per l'esecuzione del servizio.

Per i Raggruppamenti temporanei d'Impresa, per i consorzi Ordinari e GEIE di cui all'art. 34, lettere d), e) ed f) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti o da costituirsi, i requisiti devono essere posseduti da ciascun soggetto che costituisce o costituirà il raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con le modalità indicate utilizzando, preferibilmente, **il modello (Allegato 1)**, allegato al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale³.

ART. 9 - REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO - PROFESSIONALE

Ai concorrenti è richiesta la seguente capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale:

1. aver conseguito un fatturato globale di impresa realizzato nel triennio 2009-2010-2011, non inferiore a € 1.200.000,00 al netto dell'IVA ed un fatturato relativo a servizi analoghi a quelli della presente gara (settore prima infanzia 0-3 anni) realizzato nel medesimo periodo presso uno o più Comuni o presso strutture private autorizzate e accreditate ai sensi della normativa nazionale e regionale, non inferiore a € 812.248,80 al netto dell'IVA;
2. aver prestato per almeno una annualità scolastica negli ultimi tre anni non meno di 5 servizi analoghi a quelli di cui trattasi, presso uno o più Comuni, oppure presso strutture private autorizzate e accreditate ai sensi della normativa nazionale e regionale, di cui almeno 3 svolti in strutture per uno o più Comuni o per strutture private autorizzate e accreditate ai sensi della normativa nazionale e regionale, con capacità almeno pari a 20 bambini per struttura.
Al riguardo dovrà essere presentato elenco dei servizi prestati con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;
3. disporre, alla data di presentazione dell'offerta, di un coordinatore pedagogico in possesso del titolo di studio di cui all'art. 15 del regolamento regionale 13/2004 e dotato di esperienza almeno biennale.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, **il modello (Allegato 1)**, allegato al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale⁴.

Ai sensi del successivo art. 11 l'Amministrazione provvederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati in riferimento all'aggiudicatario provvisorio e al concorrente che segue in graduatoria con le modalità ivi indicate. Al riguardo, fermo restando che l'Amministrazione procederà d'ufficio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in ordine ai requisiti di cui ai precedenti artt. 7 ed 8, si fa presente che il possesso dei requisiti di cui al presente articolo dovrà essere dimostrato come segue:

requisito di cui al punto 1 – presentazione in copia autenticata ai sensi degli artt. 19 e 19 bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. della documentazione fiscale attestante l'importo del fatturato dichiarato per il triennio considerato;

requisito di cui al punto 2 – presentazione di dichiarazione in originale rilasciata dalle strutture private, presso cui il servizio sia stato eventualmente reso, attestante oggetto del servizio, date di svolgimento, importo corrisposto, capacità della struttura, estremi dell'autorizzazione e accreditamento

³Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e per i Consorzi di Cooperative Sociali costituiti ai sensi dell'art. 8 della legge 381/1991 i requisiti devono essere posseduti sia dal consorzio stesso sia dalla/e consorziata/e eventualmente indicata/e per l'esecuzione del servizio.

Per i Raggruppamenti temporanei di Imprese e per i Consorzi ordinari e GEIE di cui all'art. 34, lettere d), e) ed f) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti o da costituirsi, i requisiti devono essere posseduti da ciascun soggetto che costituisce o costituirà il Raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti.

⁴Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e per i Consorzi ex lege n.381/91 i requisiti di cui ai punti 1. e 2. del presente articolo dovranno essere soddisfatti dal Consorzio nella misura del 100% ai sensi dell'art. 35 del medesimo D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 277 del D.P.R. 207/2011. Il requisito di cui al punto 3 dovrà essere posseduto dal Consorzio o dalla ditta eventualmente designata come esecutrice.

Per i Raggruppamenti temporanei di imprese o Consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o non ancora costituiti (art. 34, comma 1, lettere d), e) decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i) i requisiti di cui sopra devono essere posseduti cumulativamente nella misura del 100%, fermo restando l'obbligo per il mandatario di possedere detti requisiti in una percentuale maggiore del/i mandante/i.

del soggetto committente. Per i servizi resi presso strutture pubbliche si procederà ai sensi dell'art. 71 e con le modalità di cui all'art. 43 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;

requisito di cui al punto 3 – presentazione del curriculum professionale relativo al coordinatore pedagogico datato e sottoscritto in originale dal medesimo unitamente a copia della documentazione attestante la possibilità per il partecipante di disporre delle prestazioni professionali del soggetto in questione (es. copia del contratto di lavoro, dei cedolini paga, del contratto di prestazione d'opera ecc...).

I componenti il raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) o Consorzi ordinari di concorrenti o Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), debbono specificare nell'offerta le parti del servizio che saranno eseguite da ognuno dei singoli operatori economici riuniti o consorziati, tenendo presente che i soggetti riuniti in qualunque forma sono tenuti ad eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, dovendo esservi piena corrispondenza tra: a) requisiti di qualificazione; b) quote di partecipazione; c) quote di esecuzione.

ART. 10 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di gara deve pervenire all'Ufficio Archivio e Protocollo di questo Comune entro il termine perentorio stabilito al precedente art. 4 e all'indirizzo di cui al citato art. 4.

Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme, compresa agenzia di recapito autorizzata o a mano. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente anche nell'ipotesi che, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Pertanto, non saranno prese in considerazione le offerte il cui plico sia giunto all'Ufficio Protocollo oltre il termine sopra individuato, pur se spedito dal mittente prima del predetto termine. Allo scopo, farà fede la certificazione del funzionario del sopra citato Ufficio a ciò addetto. Sarà considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo dell'offerta.

Il plico deve essere necessariamente non trasparente, chiuso e sigillato con forme di chiusura che lascino segni evidenti in caso di effrazione a pena di esclusione - salvo quanto previsto dall'art. 46, comma 1 bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.mm.ii. - e deve recare all'esterno l'intestazione e l'indirizzo del mittente, l'oggetto della gara, il giorno e l'ora dell'espletamento della stessa.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, chiuse e sigillate come sopra, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: "A - Documentazione", "B - Offerta tecnica" e "C - Offerta economica" nonché l'oggetto della gara, come di seguito riportato: "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEI CENTRI PER L'INFANZIA DEL COMUNE DI JESI E DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E AUSILIARIE IN CASO DI ASSENZA DEL PERSONALE COMUNALE - CODICE C.I.G. 411088057D".

Per le imprese che intendano presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo di Imprese o consorzio ordinario di concorrenti o con l'impegno a costituirlo, il plico dovrà riportare, all'esterno, l'intestazione:

- di tutte le imprese raggruppande o consorziande in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dell'impresa mandataria, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o consorzio ordinario di concorrenti costituito prima della presentazione dell'offerta.

BUSTA A "DOCUMENTAZIONE"

Nella busta "A - Documentazione" debbono essere contenuti i seguenti documenti:

- 1) **domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni sostitutive** ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 da redigersi in conformità al modello allegato (**ALLEGATO 1**) al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale e contenere tutte le dichiarazioni riportate nell'allegato stesso. In particolare, ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies, dovranno essere indicati il domicilio eletto per le comunicazioni nonché il numero di fax al fine dell'invio delle comunicazioni stesse.

Al fine di consentire all'Ente di adempiere tempestivamente a quanto previsto dall'art. 79 co. 5 quater del D.Lgs. 163/2006 e succ.mm.ii. in materia di accesso, i partecipanti dovranno rendere nell'istanza di ammissione apposita dichiarazione motivata e comprovata circa l'esistenza di segreti tecnici o commerciali che, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a), del medesimo D.Lgs. siano idonei ad escludere il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione all'oggetto presentata. La mancata indicazione della predetta causa di esclusione comporterà per la stazione appaltante l'obbligo di consentire il suddetto accesso.

- 2) **dichiarazioni sostitutive** ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 da redigersi in conformità al modello allegato (**ALLEGATO 2**) al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale, con cui si attesta l'inesistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. in relazione ai soggetti ivi indicati. Alla dichiarazione, in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena d'esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità;
- 3) in caso di raggruppamento già costituito: **mandato collettivo speciale irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- 4) **cauzione provvisoria**, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da prestare con le modalità di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario⁵.

La cauzione in contanti dovrà essere costituita mediante versamento alla tesoreria comunale. La fidejussione può essere bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 01.09.1993 che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per un ulteriore periodo di 60 giorni nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Le imprese che dimostreranno, in sede di gara, di possedere la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 potranno presentare la cauzione di importo ridotto al 50%, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In tal caso occorre allegare copia conforme della predetta certificazione.

Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro 30 giorni decorrenti

⁵In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti già costituiti la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile delle altre imprese riunite, dall'impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti la cauzione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese da associarsi o consorziarsi.

In ogni caso, al fine di poter usufruire della riduzione dell'importo della cauzione, la certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9000 dovrà essere prodotta da tutte le imprese raggruppate/raggruppande.

dal provvedimento di aggiudicazione definitiva. Al concorrente aggiudicatario la cauzione provvisoria è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto.

- 5) Inoltre, l'offerta deve essere corredata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto ai sensi e nei modi previsti dall'art. 113 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
- 6) **ricevuta del versamento della contribuzione** da effettuarsi a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, con le modalità di cui alla determinazione della stessa Autorità del 21/12/2011, e dell'importo dalla medesima determinato in relazione alla presente procedura.

I concorrenti sono invitati a seguire dettagliatamente le istruzioni riportate nel citato avviso e le ulteriori istruzioni operative dell'Autorità per la vigilanza sui pubblici contratti reperibili sul sito www.avcp.it.

BUSTA B “OFFERTA TECNICA”

Nella busta “B – Offerta tecnica” dovranno essere contenuti a pena di esclusione:

1. un elaborato progettuale in formato A4 non superiore a 30 cartelle carattere Arial 12, che illustri:

- il progetto pedagogico per la gestione dei centri per l'infanzia di cui all'art. 17 del capitolato speciale sulla base degli elementi di cui al precedente art. 3, punto A.1;
- gli ulteriori elementi relativi all'offerta tecnica di cui ai punti da A.2 ad A.6.

Tale elaborato progettuale dovrà obbligatoriamente comprendere la trattazione dei punti A.1 ed A.3 di cui al precedente art. 3. La mancata indicazione dei restanti punti relativi all'offerta tecnica di cui all'art. 3, sez. A, comporterà la mancata attribuzione del punteggio previsto per detti elementi;

2. un progetto organizzativo ove si evidenzia quanto indicato all'art. 17 del capitolato speciale.

A pena di esclusione dalla gara, in tutti gli elaborati contenuti nella “Busta B – Offerta tecnica” non dovrà essere riportato alcun riferimento ad elementi economici, i quali vanno esclusivamente inseriti all'interno della “Busta C – Offerta economica”.

BUSTA C “OFFERTA ECONOMICA”

Nella Busta “C – Offerta economica” dovrà essere contenuta l'offerta economica in competente bollo, da redigersi in conformità al modello allegato (**ALLEGATO 3**) al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, in cui dovrà essere specificato il prezzo offerto per ciascun elemento al netto dell'IVA, in conformità a quanto previsto al precedente art. 3.

Il prezzo offerto deve essere scritto in cifre ed in lettere. In caso di discordanza, vale l'importo scritto in lettere, salvo il caso di errore materiale manifesto.

L'offerta deve recare espressamente le seguenti dichiarazioni:

- di avere preso esatta e completa conoscenza del Capitolato speciale e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del servizio, e, in particolare di essersi recato ed aver preso visione, anche a mezzo di personale appositamente delegato, del luogo di esecuzione del servizio;
- che l'offerta tiene conto del costo del lavoro, delle condizioni di lavoro nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- di accettare incondizionatamente tutte le clausole contenute nel bando, nel Capitolato speciale d'appalto, nel disciplinare di gara e relativi allegati.

SOTTOSCRIZIONI

La istanza di ammissione contenente le dichiarazioni sostitutive di cui all'allegato 1, i progetti di cui all'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere, a **pena di esclusione**, debitamente sottoscritti dal Titolare/ Rappresentante Legale dell'Impresa o da persona munita di mandato. Nel caso di offerta prodotta da persona munita di mandato, il relativo potere deve risultare da procura notarile, allegata, a **pena di esclusione**. Alla istanza di ammissione, in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a **pena d'esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

L'offerta economica deve essere sottoscritta in ogni sua pagina.

In caso di Raggruppamenti Temporanei o consorzi ordinari di concorrenti già costituiti (art. 34 c. 1 lett. d), e) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) la suddetta documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o capogruppo.

In caso di Raggruppamenti Temporanei o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti la documentazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che formano il raggruppamento.

ART. 11 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Nel giorno ed alle ore stabiliti al precedente art. 4, in seduta pubblica, presso una sala del Palazzo di Residenza del Comune di Jesi – Piazza Indipendenza n. 1 - la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 12, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla presenza dei rappresentanti delle Imprese o dei raggruppamenti o da soggetti muniti di apposita delega da parte degli stessi, darà corso alla procedura di aggiudicazione che si articolerà in differenti fasi in relazione alla valutazione delle diverse parti componenti l'offerta. In particolare, si perverrà all'aggiudicazione secondo la seguente procedura:

1^ fase in seduta pubblica: nel giorno ed ora stabiliti la Commissione giudicatrice procederà all'apertura dei plichi, alla verifica del loro contenuto, all'apertura della busta "A", all'esame della documentazione in essa contenuta, alla valutazione della sussistenza dei requisiti minimi di ammissibilità richiesti e provvederà alle conseguenti ammissioni od esclusioni. Il Presidente provvederà altresì a contrassegnare e autenticare i documenti in ciascun foglio.

2^ fase in seduta pubblica: nella medesima seduta, all'esito delle operazioni di cui alla precedente fase, la Commissione procederà ad aprire le buste contrassegnate con la lettera "B" dei partecipanti ammessi al fine di valutare la completezza e regolarità della documentazione in essi contenuta. Rinvierà altresì per l'apertura delle offerte economiche a successiva seduta pubblica da tenersi all'esito della fase di valutazione dell'offerta tecnica.

3^ fase in seduta riservata: la Commissione procederà alla valutazione degli elaborati progettuali contenuti nella busta "B" e all'attribuzione del relativo punteggio.

4^ fase in seduta pubblica: nel giorno ed ora precedentemente fissati dalla Commissione, la stessa comunicherà il punteggio complessivo assegnato a ciascun partecipante relativamente all'offerta tecnica e procederà all'apertura della busta "C" dei soli partecipanti che abbiano ottenuto il punteggio tecnico minimo previsto dal precedente art. 3. Verrà data lettura dell'offerta economica contenuta nella predetta busta e verrà attribuito il corrispondente punteggio.

Si procederà quindi a stilare la graduatoria risultante dalla somma dei punteggi come sopra ottenuti e ad aggiudicare provvisoriamente la concessione.

L'Amministrazione si riserva di valutare, avvalendosi della suddetta Commissione giudicatrice, la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D. Lgs. 163/2006. In tal caso, all'esclusione potrà provvedersi solo all'esito di ulteriore verifica in contraddittorio. A tal fine, la Commissione provvederà, prima di procedere all'aggiudicazione provvisoria, a richiedere per iscritto le giustificazioni di cui all'art. 87 del D.Lgs.

163/2006 e s.m.i. relative alle offerte che la stessa ritenga anormalmente basse e, in apposita seduta riservata, ad esaminarle ai fini della valutazione di congruità dell'offerta. La Commissione potrà richiedere ulteriori chiarimenti o convocare per l'audizione orale l'offerente, qualora le giustificazioni fornite non siano ritenute sufficienti all'assunzione delle proprie determinazioni. Quindi, in seduta pubblica appositamente convocata il Presidente comunicherà le eventuali esclusioni, darà lettura della graduatoria delle offerte ammesse, ed aggiudicherà in via provvisoria il servizio alla prima migliore offerta non anomala.

La Commissione richiederà ai partecipanti, se necessario, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale e speciale previsti dal presente disciplinare assegnando contestualmente un termine decorso il quale, in mancanza di riscontro, si procederà all'esclusione dalla gara.

L'aggiudicazione deve intendersi provvisoria; l'Amministrazione inviterà l'aggiudicatario provvisorio e il concorrente che segue in graduatoria, a produrre la documentazione idonea a comprovare le dichiarazioni rese in sede di gara, di cui al precedente art. 9, assegnandogli un termine non inferiore a dieci giorni per adempiere. Ove l'aggiudicatario e/o il concorrente che segue in graduatoria non ottemperino a quanto richiesto, ovvero venga accertata la mancanza o carenza dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione procederà all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla eventuale dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione provvisoriamente dichiarata e alla conseguente, eventuale nuova aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà presentare la documentazione che verrà richiesta dall'Amministrazione Comunale entro il termine da questa assegnato e sottoscrivere il contratto nel termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, pena la revoca dell'aggiudicazione. Il contratto non potrà comunque essere stipulato prima che sia decorso il termine di 35 giorni dall'invio della comunicazione di aggiudicazione definitiva. Si applica l'art. 11, commi 9, 10, 10-bis, 10-ter, 12, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 12 -VINCOLATIVITÀ DELLE OFFERTE

I concorrenti, per il solo fatto di partecipare alla gara, accettano esplicitamente ed incondizionatamente le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal Bando, dal Capitolato speciale d'appalto, dal presente disciplinare e dalla ulteriore documentazione di gara, nessuna esclusa. L'offerta vincola l'impresa fin dal momento della sua presentazione.

E' consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa, in caso di mancata aggiudicazione, entro detto termine, per motivi imputabili all'Amministrazione. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, qualora la stipulazione del contratto di appalto non abbia luogo entro il termine di 60 giorni, salvo l'eventuale differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, lo stesso potrà, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo, senza diritto ad alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali eventualmente anticipate e documentate.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'Amministrazione rimane, pertanto, impegnata solo con la stipula del contratto che avverrà mediante forma pubblica amministrativa, e che resta comunque condizionata al rispetto della normativa in materia di comunicazione e informazione antimafia e di DURC.

L'Amministrazione avrà, in ogni caso, la facoltà di annullare o revocare la gara e non procedere alla stipula del contratto, senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta, salvo quanto previsto dall'art. 11, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006.

ART. 13 - RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sulla documentazione di gara potranno essere richiesti alla stazione appaltante esclusivamente per iscritto, anche a mezzo fax o PEC, ed indirizzate ai punti di contatto indicati al precedente art. 1. Tali richieste, formulate in lingua italiana, potranno pervenire fino a giorni 10 (dieci) dalla data di scadenza di presentazione delle offerte e verranno riscontrate dall'Amministrazione tempestivamente e, comunque, entro 6 (sei) giorni prima del predetto termine di scadenza. Non verranno tenute in considerazione le richieste di chiarimenti trasmesse in altra forma, ad altro indirizzo ovvero oltre il predetto termine.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di pubblicare chiarimenti sugli atti di gara sul sito internet www.comune.jesi.an.it fino a 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine, stabilito per la ricezione delle offerte.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Jesi per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 15 - NORME FINALI

Il presente disciplinare di gara, i modelli allegati (Allegato 1 - Allegato 2 – Allegato 3), il bando di gara, il capitolato speciale di appalto, reperibili sul sito internet del Comune di Jesi www.comune.jesi.an.it, sono inoltre reperibili sul sito internet www.serviziocontrattipubblici.it

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, si informa che il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. è il dott. Mauro Torelli.

L'Ente appaltante si riserva di procedere, ex art. 71 del D.P.R. 445/2000, ai controlli delle dichiarazioni sostitutive presentate dai concorrenti. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà, a norma dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento, emanato sulla base della dichiarazione non

veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

ALLEGATI:

ALLEGATO 1- Istanza di partecipazione/Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

ALLEGATO 2- Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

ALLEGATO 3 – Offerta economica